



Notiziario Parrocchiale

Parrocchia S. Maria Assunta

— Carbonate —

Via S. Francesco 1, 22070 , Tel 0331/830105
www.carbonate.it carbonate@chiesadimilano.it

Oratorio don Bosco - Via S. Francesco 1

Segreteria Parrocchiale: mercoledì e venerdì 9:00-11:00
Scuola dell'Infanzia "Ada Scalini" - Via Volta 28, 22070 -
Tel 0331/830632 s.i.adascalinicarbonate@gmail.com

N° 20/2014

11 maggio

18 maggio

Domenica

11

Maggio

IV di Pasqua

"Benedite il Signore, voi tutti suoi servi"

Celebrazioni del giorno

Ore 7:30 S. Messa def. Giuseppina e Ernesto
Ore 10:00 S. Messa def. Rudi Etti e Uslenghi

Lectures and Eucologia

At 6,1-7 / Sal 134 / Rm 10,11-15 / Gv 10,11-18 / Messa (vol. II pag. 851)

Festa della Mamma

Ore 12:30 Pranzo in oratorio
Ore 16:30 Momento di preghiera

Lunedì

12

Maggio

Feria

"A te la mia lode, Signore, nell'assemblea dei fratelli"

Celebrazioni del giorno

Ore 17:30 S. Messa def. Broggi Angelo
Ore 20:30 S. Rosario in via Cattaneo

Lectures and Eucologia

At 9,31-43 / Sal 21 / Gv 6,44-51 / Messa propria (vol. II pag. 862)

Martedì

13

Maggio

B.V. di Fatima

"Popoli tutti, lodate il Signore, alleluia"

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Giuseppe Bellaria
Ore 20:30 S. Rosario in via Castello (civ. 7)

Lectures and Eucologia

At 10,1-23a / Sal 86 / Gv 6,60-69 (vol. II pag. 867) / Messa (vol. IV pag. 335) / Comune della B.V. Maria nel tempo pasquale (vol. IV pag. 963)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 15:00-17:00 Catechesi iniziazione cristiana e preado
Ore 21:00 Presentazione proposta 7-11 anni Iniziazione
Cristiana (Varese, collegio De Filippi)

Mercoledì

14

Maggio

S. Mattia

“Il Signore lo ha scelto tra i poveri”

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Gussoni Emma

Lecture ed Eucologia

At 1,15-26 / Sal 112/ Ef 1,3-14 / Mt 19,27-29 / Messa propria (vol. IV pag. 338)

Appuntamenti e Avvisi

Ore 18:00 Catechesi adolescenti

Ore 20:30 Basilica del Seminario: Rosario e S. Messa per vocazioni, (presiede S.E. Mons. Luigi Stucchi)

Giovedì

15

Maggio

Feria

“Sia benedetto Dio, che non mi ha negato la sua misericordia”

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa def. Ferrario Antonio

Ore 20:30 S. Rosario in via IV Novembre (civ. 14)

Lecture ed Eucologia

At 10,34-48a / Sal 65 / Gv 7,14-24 / Messa propria (vol. II pag. 879)

Venerdì

16

Maggio

Feria

“Fra tutte le genti, Signore, risplende la tua salvezza”

Celebrazioni del giorno

Ore 8:00 S. Messa per la comunità parrocchiale

Ore 20:30 S. Rosario in via Moneta (civ. 13)

Lecture ed Eucologia

At 11,1-18 / Sal 66 / Gv 7,25-31 / Messa propria (vol. II pag. 887)

Sabato

17

Maggio

Sabato

“Grandi sono le opere del Signore”

Celebrazioni del giorno

Ore 10:00 Confessioni e prove cresimandi in chiesa

Ore 15:00 Confessioni (fino alle 17:00)

Ore 17:30 S. Rosario in chiesa parrocchiale

Ore 18:00 S. Messa Vigilare def. Ghirimoldi Luigi e Rosa

Lecture ed Eucologia

Vangelo della Risurrezione Mt 28,8-10 (vol. II pag. 901)

At 10,1-5.24.34-36.44-48a / Sal 65 / Fil 2,12-16 / Gv 14,21-24
Messa propria (vol. II pag. 902)

“Grandi sono le opere del Signore”

Celebrazioni del giorno

Domenica

18

Maggio

V di Pasqua

Ore 7:30 S. Messa def. Falubba Adriano
Ore 10:00 S. Messa def. Di Lernia Vincenzo
Ore 16:00 S. Messa Solenne per l'Amministrazione delle
S. Cresime, celebrata da Monsignor Marino
Mosconi, cancelliere Arcivescovile

Lectures ed Eucologia

At 10,1-5.24.34-36.44-48a / Sal 65 / Fil 2,12-16 / Gv 14,21-24 / Messa
propria (vol. II pag. 902)

NOTIZIE E AVVISI

Sono aperte le iscrizioni alla 2^a edizione di *“Mangià in curt a Carbunà”*: entro lunedì 2 giugno presso la segreteria parrocchiale, anche telefonicamente, **durante giorni e orari di apertura**

Sabato 31/5 e Domenica 1/6 durante le Messe si svolgeranno le elezioni del Consiglio Pastorale.

Dalla Lettera Enciclica “Lumen Fidei” di Papa Francesco

Una luce da riscoprire

4. È urgente perciò recuperare il carattere di luce proprio della fede, perché quando la sua fiamma si spegne anche tutte le altre luci finiscono per perdere il loro vigore. La luce della fede possiede, infatti, un carattere singolare, essendo capace di illuminare *tutta* l'esistenza dell'uomo. Perché una luce sia così potente, non può procedere da noi stessi, deve venire da una fonte più originaria, deve venire, in definitiva, da Dio. La fede nasce nell'incontro con il Dio vivente, che ci chiama e ci svela il suo amore, un amore che ci precede e su cui possiamo poggiare per essere saldi e costruire la vita. Trasformati da questo amore riceviamo occhi nuovi, sperimentiamo che in esso c'è una grande promessa di pienezza e si apre a noi lo sguardo del futuro. La fede, che riceviamo da Dio come dono soprannaturale, appare come luce per la strada, luce che orienta il nostro cammino nel tempo. Da una parte, essa procede dal passato, è la luce di una memoria fondante, quella della vita di Gesù, dove si è manifestato il suo amore pienamente affidabile, capace di vincere la morte. Allo stesso tempo, però, poiché Cristo è risorto e ci attira oltre la morte, la fede è luce che viene dal futuro, che schiude davanti a noi orizzonti grandi, e ci porta al di là del nostro "io" isolato verso l'ampiezza della comunione. Comprendiamo allora che la fede non abita nel buio; che essa è una luce per le nostre tenebre. Dante, nella Divina Commedia, dopo aver confessato la sua fede davanti a san Pietro, la descrive come una "favilla, / che si dilata in fiamma poi vivace / e come stella in cielo in me scintilla". Proprio di questa luce della fede vorrei parlare, perché cresca per illuminare il presente fino a diventare stella che mostra gli orizzonti del nostro cammino, in un tempo in cui l'uomo è particolarmente bisognoso di luce.

5. Il Signore, prima della sua passione, assicurava a Pietro: « Ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno » (Lc 22,32). Poi gli ha chiesto di "confermare i fratelli" in quella stessa fede. Consapevole del compito affidato al Successore di Pietro, Benedetto XVI ha voluto indire quest'Anno della Fede, un tempo di grazia che ci sta aiutando a sentire la grande gioia di credere, a ravvivare la percezione dell'ampiezza di orizzonti che la fede dischiude, per confessarla nella sua unità e integrità, fedeli alla memoria del Signore, sostenuti dalla sua presenza e dall'azione dello Spirito Santo.

La convinzione di una fede che fa grande e piena la vita, centrata su Cristo e sulla forza della sua grazia, animava la missione dei primi cristiani. Negli Atti dei martiri leggiamo questo dialogo tra il prefetto romano Rustico e il cristiano Gerace: « Dove sono i tuoi genitori? », chiedeva il giudice al martire, e questi rispose: « Nostro vero padre è Cristo, e nostra madre la fede in Lui ». Per quei cristiani la fede, in quanto incontro con il Dio vivente manifestato in Cristo, era una "madre", perché li faceva venire alla luce, generava in essi la vita divina, una nuova esperienza, una visione luminosa dell'esistenza per cui si era pronti a dare testimonianza pubblica fino alla fine.

6. L'Anno della Fede ha avuto inizio nel 50° anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II. Questa coincidenza ci consente di vedere che il Vaticano II è stato un Concilio sulla fede, in quanto ci ha invitato a rimettere al centro della nostra vita ecclesiale e personale il primato di Dio in Cristo. La Chiesa, infatti, non presuppone mai la fede come un fatto scontato, ma sa che questo dono di Dio deve essere nutrito e rafforzato, perché continui a guidare il suo cammino. Il Concilio Vaticano II ha fatto brillare la fede all'interno dell'esperienza umana, percorrendo così le vie dell'uomo contemporaneo. In questo modo è apparso come la fede arricchisce l'esistenza umana in tutte le sue dimensioni.

7. Queste considerazioni sulla fede — in continuità con tutto quello che il Magistero della Chiesa ha pronunciato circa questa virtù teologale —, intendono aggiungersi a quanto Benedetto XVI ha scritto nelle Lettere encicliche sulla carità e sulla speranza. Egli aveva già quasi completato una prima stesura di Lettera enciclica sulla fede. Gliene sono profondamente grato e, nella fraternità di Cristo, assumo il suo prezioso lavoro, aggiungendo al testo alcuni ulteriori contributi. Il Successore di Pietro, ieri, oggi e domani, è infatti sempre chiamato a "confermare i fratelli" in quell'incommensurabile tesoro della fede che Dio dona come luce sulla strada di ogni uomo.

Nella fede, dono di Dio, virtù soprannaturale da Lui infusa, riconosciamo che un grande Amore ci è stato offerto, che una Parola buona ci è stata rivolta e che, accogliendo questa Parola, che è Gesù Cristo, Parola incarnata, lo Spirito Santo ci trasforma, illumina il cammino del futuro, e fa crescere in noi le ali della speranza per percorrerlo con gioia. Fede, speranza e carità costituiscono, in un mirabile intreccio, il dinamismo dell'esistenza cristiana verso la comunione piena con Dio. Com'è questa via che la fede schiude davanti a noi? Da dove viene la sua luce potente che consente di illuminare il cammino di una vita riuscita e feconda, piena di frutto?

INFORMAZIONI UTILI

Per le Confessioni

Tutti i sabati dalle 15:00 alle 17:00

Per gli ammalati

Gli ammalati che desiderano ricevere la S. Comunione in casa possono segnalare il proprio nominativo in parrocchia, tramite la Segreteria Parrocchiale. Per il Sacramento dell'Unzione degli Infermi: don Luigi (tel. 0331/830488 o don Michele (tel. 0331/830105)

Per il Battesimo

I genitori che desiderano far battezzare il loro bambino devono prendere contatto con la Parrocchia per raccogliere tutte le informazioni necessarie e fissare la data della celebrazione. Le date disponibili per i Battesimi sono segnalate sul calendario parrocchiale e corrispondono, di norma, alla prima o alla seconda domenica del mese. I genitori dei bambini che devono ricevere il Battesimo sono invitati ad un incontro di preparazione con il Parroco che si tiene, di norma, l'ultimo lunedì del mese precedente a quello in cui è previsto il Battesimo, alle ore 21:00, presso la casa parrocchiale di Mozzate.

Per i fidanzati

Le coppie di fidanzati che intendono sposarsi devono prendere appuntamento col Parroco almeno tre mesi prima della data prevista delle nozze, per avviare le pratiche dell'istruttoria matrimoniale.

Il corso prematrimoniale, che è bene anticipare ad almeno sei mesi prima la data delle nozze, può essere sostenuto in qualsiasi parrocchia e il calendario completo delle parrocchie del Decanato per l'anno 2014 è esposto in fondo alla chiesa. All'iscrizione è necessario far precedere un colloquio con il Parroco.